N. 46. *Udine* 25. *Marzo* 1814. 1.° Trimestre.

FOGLIO DEL DIPARTIMENTO DI PASSARIANO

Quid verum atque decens curo & rogo & omnis in hoc sum.

Horat. Lib. 1. Ep. I., v. 11.

NOTIZIE UFFIC. DELL' ARMATA

Troyes 6 Marzo.

Il 5 Corpo d'armata hanno inseguito oggi il nemico che si ritira verso Nogent. Il grosso della vanguardia del 5. Corpo aveva già passato Trainel, ed ha preso la via di Nogent, passando per S. Martin, perchè tutta la forza nemica che ci sta dirimpetto s'è diretta per quella volta.

S. A. R. il Principe Ereditario di Vurtemberga s'è jeri avanzato, dietro gli ordini avuti sino a Sens, e non ha incontrato alcuna forza nemica. Egli guernirà oggi con alquanta infanteria questa città, i cui abitanti hanno accolto jeri con manifesta gioja le nostre truppe.

Intantocchè la maggior parte della forza nemica, la quale seguiva i movimenti della nostra grande armata, marciava sulla grande strada, che da Troyes conduce a Bar-sur-Aube, una parte delle truppe nemiche sotto gli ordini del Maresc. Macdonald s'era avanzata per Bar-sur-Seine verso La Ferte. Il 3 Corpo d'armata sotto gli ordini del Gener. d'Artiglieria Conte Giulay, che s'era ritirato per questa via, dopo il glorioso combattimento di Bar-sur-Aube, e dopo aver scacciato il nemico da questa città, ha già il giorno seguente preso l'offensiva, ed in unione col 4. Corpo sotto gli ordini di S. A. R. il Principe Ereditario di Vurtemberga, ha nei giorni 28 Feb., 1 e 2 Marzo scacciato il nemico dalle sue posizioni presso La Ferte, e Bar-sur-Seine, e lo ha costretto a ritirarsi.

Intorno a questi movimenti s'è ricevuto dal Gen. d'Artiglieria Co: Giulay il seguente rapporto.

Ai 28 Feb. parte della forza nemica sotto gli ordini del Maresc. Macdonald trovavasi sulle alture di *La Ferte* in una vantaggiosissima posizione, che non si poteva attaccare di fronte. Il Gen. d'Artiglieria Co: Giulay ordinò quindi al L. M. di Campo Fresnel d'occupare il nemico con finte mosse eseguite di fronte, intantocchè egli stesso alla testa di tre Brigate, e della sua cavalleria cercava di circondare l'ala destra del nemico. Egli aveva invitato ad operare seco lui il Gen. russo Seslavvin, il quale s'unì colla sua cavalleria alle 3 Brigate.

Il lungo giro, ed un terreno malagevole difficoltavano tanto la marcia delle truppe, che non poterono giungere al loro destino che a un'ora pomeridiana. La Brigata Czolich incominciò l'attacco; senza fare uno sparo, essa diede l'assalto al ponte stecatato, posto presso Silvaronvre. Si rovesciò la barricata, e sotto un vivo fuoco del nemico sfilò tutta la colonna, e la cavalleria. Appena passate furono le truppe all'altra riva dell'Aube, malgrado il vivo fuoco dell'artiglieria, e dell'infanteria, esse diedero l'assalto alle alture occupate dal nemico. S'attaccarono con impeto le nemiche masse; il combattimento durò appena un'ora, quando il nemico si ri-

de costretto ad abbandonare su tutti i punti la vantaggiosissima sua posizione; poichè mentre il General d'Artiglieria Co. Giulay attaccava con tre Brigate le alture di La Ferte, il L. M. di Campo Fresnel aveva fatto fuoco di fronte contro il nemico colla sua ben diretta artiglieria, aveva forzato il ponte presso La Ferte, il quale era rotto, e servendosi di travi, e tavole, avea fatto passare il Fiume dalle sue truppe, le quali si misero tosto a sostenere l' attacco dato dal Gen. d' Artiglieria.

Il Gen. Seslavvin inseguiva colla sua cavalleria il nemico, il quale era costretto a cedere da tutte le parti, gli prese parecchie centinaja di prigionieri, e lo scacciò sino al bosco di Villars, ove la notte impedì alla cavalleria di più oltre inseguirlo. Fra i prigionieri si trovano il Capitano de Larche dello Stato Maggiore, il Gen. Grundler, ed il Capitano Angelieu della Guardia Nazionale del Nerd.

Il dì 1. Marzo il grosso del 3.zo Corpo occupò Loches, ed Essoyes, e spinse la vanguardia sino a Gye, e Celles. Il nemico s'era ritirato in questo giorno sino a Bar sur Seine.

Ai 2. Marzo il Principe Ereditario di Wurtemberga fece attaccare dal 4.to Corpo l'ala sinistra del nemico, intantocchè il 3.zo lo attaccava di fronte, e all'ala destra. Il Gen. Weiss occupò le alture che dominano Bar sur Seine, mentre la Divisione Fresnel passava l' Ource presso Celles, e s'avanzava in questa direzione. Il ponte di pietra steccatato, posto presso la cartiera, fu preso dopo una breve resistenza, fu gettata da parte la barricata, e forzato il passaggio. La truppa nemica, che lo avea difeso, si ritirò in città protetta dal fuoco della sua artiglieria, gl' ingressi della quale città venivano difesi dalle vicine alture dal nemico fortemente guernite.

Il Gen. d'Artiglieria scelse due Battaglioni per l'assalto di queste alture. Il nemico, non aspettò l'attacco, e si ritirò in fretta nella città, contro la quale era oramai diretto un' attacco concentrato. Il fuoco della nostra ben diretta artiglieria costrinse ben tosto a tacere quella del nemico. Le porte furono atterrate; 100. volotarj penetrarono per le breccie in città, la colonna d' attacco seguì il loro esempio, ed il nemico ne fu scacciato.

Il Maresciallo Augereau, dopo aver ricevuto significanti rinforzi dall'armata del M. Suchet, aveva preso l' offensiva con forza preponderante contro il Corpo del L. M. di Campo Co. Bubna, il quale conformemente alle istruzioni avute si ritirò sulla strada di Ginevra.

Per metter limiti in queste contrade ai progressi del nemico, e per minacciarlo ai fianchi, ed a tergo, casocchè subito non si ritirasse, il Gen. in Capo delle armate alleate distaccò il L. M. di Campo Bianchi con un numeroso Corpo, che si diresse per Dijon verso il mezzodì. Egli è giunto ai 4 corrente colla colonna del centro a Seure; ed il L. M. di Campo Wimpfen colla colonna dell' ala sinistra a Villette: la vanguardia di quest' ultimo era già arrivata a Villers-Robert. La colonna dell'ala destra è oramai giunta a Chalons sur Saone, ov' essa si ferma, finchè le altre saranno giunte sulla medesima linea. Il grosso della Divisione leggiera era in quel giorno a Mervans, ed avea spinto gli avanposti sino a Louhans.

Il Gen. di Cavalleria Principe Ereditario d' Assia Homburg doveva arrivare ai 7. corrente a Dole con 1500. uomini di truppa tedesca, a cui, mentre passava per Besanzone, dovevasi unire il L. M. di Campo Principe Luigi Lichtenstein con tutte le sue truppe disponibili.

Dietro le ultime notizie dell' armata del M. di Campo Blucher, dopo che il medesimo passato era alla riva destra della Marne, manovrava di perfetto concerto colla grande armata, s' era concentrato sulla strada di Soissons, ed avea deciso d' evitare una battaglia generale, finchè avuti non avesse tutti i suoi rinforzi. I Corpi dei Generali Bulowv, Winzingerode, e Strogonoff s' erano già al medesimo uniti. L' Imperatore Napoleone avera ai 4. passato la

Marne presso la Ferte sous Jouarre.

(Gazz. di Vienna.)

Il nuovo Osservatore dei 23. ha portato le seguenti importantissime notizie che si affrettiamo di comunicarle.

Padova li 22. Marzo.

Un corriere di Gabinetto, per ordine di S. A. il Principe di Metternich, portò in Augusta li 17 del corrente la seguente importantissima notizia, che stampata a Trento per istaffetta giunse a Padova in quest' oggi alle ore 8 della mattina.

„ Un esito brillante ha ultimamente favorito le armi degli Alleati. Il Conte di S. Priest Generale ajutante di S. M. l' Imperator delle Russie ha preso d' assalto la città di Rheims ai 9. del corrente alle ore sei del mattino. La cavalleria nemica che formava parte della guarnigione, e che voleva salvarsi, è totalmente annichilata, 2500 prigionieri, fra i quali il Generale Lacoste e il Colonello Regnier con molti ufficiali e dieci cannoni restarono in nostro potere. La nostra perdita fu poco considerabile, perchè l' attacco fu eseguito con coraggio senza esempio.

„ In questo momento si ha la notizia positiva, che l' armata francese sotto il comando dell' Imperator Napoleone è stata battuta dal Maresciallo Blucher ai 9 verso Laon, e si ritirò a Soissons. Il 6.to corpo d' armata sotto il Maresciallo Marmont fu tagliato fuori e distrutto. Solamente una parte della cavalleria si salvò colla fuga, ma tutta la fanteria con 50 cannoni è in nostro potere. Inoltre il corriere di Gabinetto comunica le seguenti notizie:

„ Il Feld Maresciallo Principe di Schwarzemberg, che trovavasi ai 14. a Nogent-sur-Seine ha ricevuto la notizia che il Feld-Maresciallo Blucher ai 13 avea totalmente battuto e fugato l' Imperator Napoleone presso Soissons, e gli aveva preso 61. cannoni. Napoleone col resto della sua fanteria prese la strada della Bretagna „.

(Il Nuovo Oss.)

Il Gen. Co. Bubna ha fatto pubblicare il seguente ordine del giorno:

Ginevra 28. Febbrajo.

Vista la vicinanza del nemico; considerando che le presenti circostanze rendono indispensabilmente necessario di prevenire con opportune misure ogni attacco contro la città di Ginevra, dichiariamo, e comandiamo, come segue: 1.) La città di Ginevra è dichiarata in istato di blocco. 2.) Dietro a questa disposizione, tutti i Magistrati Civili sono soggetti al Comando Militare. 3.) La Guardia Nazionale, l' amor dell' ordine, ed il patriotismo della quale m'è assai noto, e che presta il suo servigio nell' interno della fortezza, sarà ristabilita in tutti i suoi rami. Questa guardia sarà risponsabile per tutto ciò che concerne la pubblica quiete. 4.) Ogni concorso tanto nelle pubbliche piazze, che nelle strade, come anche nelle case pubbliche, e private è rigorosamente proibito, e si deve impedire colle armi alla mano. 5.) E' vietato ad ognuno sotto pena dell' arresto di portarsi alle fortificazioni interne, od esterne. Non è permesso d' andare a camminare fuori dei pubblici passeggi. 6.) S' esporranno delle lanterne anche in quelle vie grandi, e piccole, che non solevano venire illuminate. 7.) Gli abitanti della città di Ginevra sono tenuti a provvedersi tosto di viveri per 20 giorni; coloro che non sono in istato di far questo, abbandoneranno la città il più presto che sarà possibile.

Il Gen. Co. Bubna.

(Gazz. di Vienna.)

A Losana è stata pubblicata la seguente lettera diretta al Comandante di quella città.

Sig. Comandante! Per ordine del Sig.

Colonnello Simbschen ho l'onore di ragguagliarvi, che un Battaglione nemico era penetrato ai 28. Febbraro sul Sempione, ed aveva respinto i nostri avamposti sino al N. 3.

Ai 2. Marzo a 5. ore antimeridiane il Sig. Colonnello fece attaccare questo Battaglione, il quale malgrado la più ostinata resistenza, fu distrutto. 1. Colonnello, 1. L. Colonnello, 1. Ajutante maggiore, 7. Capitani, 16. Ufficiali, e Chirurghi sono caduti in nostro potere. *(Oss. Austr.)*

Brusselles 5 Marzo.

In questo punto abbiamo ricevuto la notizia che il Gen. Bulovv s'è impadronito della piazza forte di La Fere; sull'Oise; in quest'occasione sono caduti in nostro potere de'grandi Magazzini. S'attendono notizie più precise di questo evento.

Nel Belgio si formano ora 4. reggimenti d'infanteria, ciascuno di 1600. uomini; questi vengono organizzati a Brusselles, Gent, Mons, e Namur, e portano il nome di queste 4. città. Si forma pur qui un regg. di Cavalleria, ed una batteria d'artiglieria volante.

Ai 5. Marzo S. A. R. il Principe Ereditario di Svezia trovavasi ancora a Liegi, e in quella città si sperava che S. A. R. avesse ancora a trattenersi alcuni giorni. *(Oss. Aust.)*

AI SIGNORI ASSOCIATI.

Se riguardare volessimo alla premura onde abbiamo mai sempre procurato di essere solleciti, ed esatti nel redigere, e pubblicare le notizie che più interessanti chiamano a buon diritto la curiosità e la impazienza dei nostri leggitori, noi potremo darne a credere di avere attenuto agli obblighi che nel primo Manifesto di questo Foglio ci siamo assunti; ma se la cosa sia così veramente, ne sarà per noi di grata testimonianza, ove ci sia concesso di ottenere per un'altro trimestre continuata l'associazione da quegli stessi, pei quali si compie il primo col corrente mese di Marzo.

Anzicchè quattro daremo però tre Fogli soltanto per settimana, e siamo consigliati a ciò fare dallo stesso interessamento, cui abbiamo, e dobbiamo avere per iscopo, di dare le notizie il più tosto che sia possibile.

Questa modificazione nel numero dei Fogli ne conduce seco altra sui prezzi i quali per il trimestre venturo saranno come segue: di L. 6. Ital. anticipate in Udine, e L. 6. 75, franco di porto pei Dipartimenti Italiani, nonchè per l'estero coalizzato sino ai confini.

Possano le nostre cure, ed i nostri studj meritare la benevolenza di buon numero di Associati, ai quali è aperta la iscrizione in Udine presso il Negozio del Tipografo Sign. Liberale Vendrame in Mercato Vecchio al Civico Nu. 730 e fuori presso gli Offizj Postali, e principali Libraj.

UDINE. Dalla Stamperia di Liberale Vendrame.